

lingue, di modi gentili e gioviali, nemico dell'adulazione, fedele nelle amicizie, generoso e munifico, osservantissimo delle pratiche religiose e di carattere fermissimo anche nell'avversa fortuna. Grande fascinatore d'uomini riuscì con grande utile della sua patria a farsi intrinseci amici il sultano Bajazet, il gran vizir Achmet, il re di Francia Luigi XII, Gian Giacomo Trivulzio ed altri. Lasciato l'avo, si recò a Costantinopoli, dove, mentre attendeva al commercio insieme a Leonardo Vendramin, rese grandissimi servizi a Venezia con continuo rischio della vita durante la guerra col Turco e cooperando alla conclusione della pace come plenipotenziario. Tornato in patria, si distinse tanto come soldato, combattendo i Francesi ed i Tedeschi, da meritare d'esser nominato generale dell'esercito di terra, contro l'uso veneziano di chiamare a tale ufficio solo generali forestieri e fu anche capitano generale da mar. Tanto era perito nell'arte delle fortificazioni che Francesco I re di Francia volle il suo consiglio per munire Milano. Per così segnalati meriti ebbe fino dal 1509 la porpora procuratoria *de supra* e il 20 maggio 1523, mentre era provveditore generale dell'esercito, venne nominato doge. Malgrado tutto però, non sarebbe forse riuscito senza qualche broglio perchè gli si rinfacciava fra l'altro di avere tre figli bastardi in Turchia. Ebbero voti con lui i procuratori Antonio Tron e Lorenzo Loredan, i cavalieri e procuratori Domenico Trevisan e Giorgio Corner, Paolo Cappello cavaliere, Gaspare Malipiero, Pietro Cappello, Andrea Trevisan, Pietro Lando, Alvise Priuli e Leonardo Mocenigo. Il popolo, che non lo amava, ritenendolo superbo, si mostrò malcontento per la sua nomina, nè valsero a renderglielo amico il molto grano distribuito ed i promettenti discorsi. Pochi gridavano Gritti e quasi tutti Tron. Un gruppo di ragazzi girava con un fantoccio rappresentante quest'ultimo, vestito da doge, gridando: «Trun, Trun». E l'antipatia durò anche durante il suo principato come risulta dalla seguente poesia: